

# I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

**Aprile 2017**

in collaborazione con REF Ricerche



# FRUMENTO DURO – MARZO 2017

## Andamento dei prezzi all'ingrosso

### MERCATO NAZIONALE: ANCORA DEBOLEZZA DEI PREZZI. PRIME STIME SU NUOVO RACCOLTO IN CALO.

In linea con la tendenza in atto da inizio anno, anche marzo ha mostrato un mercato statico per i frumenti duri nazionali. Ad incidere sulla pesantezza del mercato è stato lo squilibrio tra una domanda contenuta e la buona offerta ancora disponibile, conseguenza dell'ampio raccolto che ha caratterizzato quest'annata.

I prezzi del duro fino, analizzati da BMTI tramite il FINC, si sono così avvicinati alla soglia dei 200 €/t, cedendo oltre l'1% su base mensile e mantenendosi più bassi del 15% circa rispetto allo scorso anno.

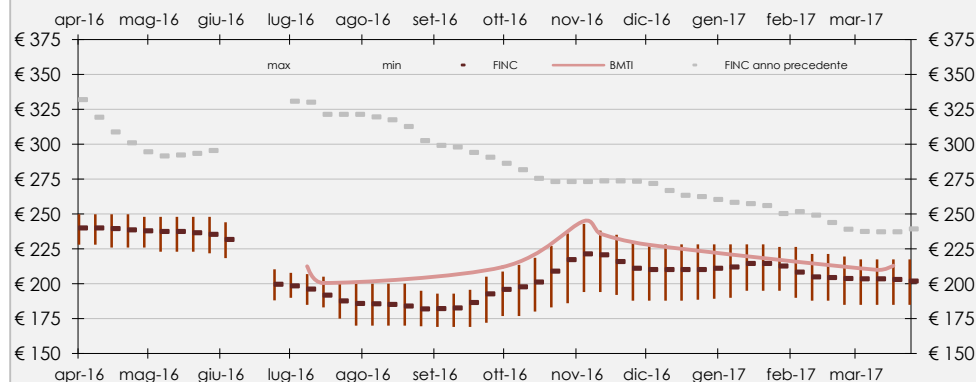
Un mercato all'insegna della debolezza dei prezzi anche all'estero, Francia in primis. Una situazione che potrebbe aver spinto i produttori comunitari a ridurre nettamente le semine di frumento duro. Secondo le ultime stime del Cocal (Associazione Cerealisti Europei) le superfici subirebbero nell'UE-28 un calo di circa il 10%. E riduzione simile ci si attende per le superfici in Italia. Nel complesso, la produzione, dopo i 5,1 milioni di tonnellate del 2016, scenderebbe sui 4 milioni di tonnellate, arretrando di circa il 20%. Peraltro, sul nuovo raccolto italiano si registrano nelle ultime settimane timori per l'assenza di piogge.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **203,0**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-1,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-14,6%**

Grafico 1: Andamento del FINC\* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Ci si avvia verso un finale di campagna all'insegna di un mercato depresso. Gli operatori intervistati non escludono ancora una leggera correzione dei prezzi verso il basso, sottolineando comunque come vada monitorato l'evolversi del nuovo raccolto in relazione alle condizioni climatiche «siccitose».

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# FRUMENTO TENERO – MARZO 2017

## Andamento dei prezzi all'ingrosso

### MERCATO NAZIONALE: STABILITA' PER I PANIFICABILI

Mercato stabile e prezzi invariati per i frumenti teneri nazionali a marzo, che hanno risentito, da un lato, del ritmo degli scambi rallentato, dall'altro, della concorrenza delle alternative comunitarie, interessate da lievi ribassi dei prezzi nella seconda parte del mese sulle principali piazze di scambio italiane. Quadro di mercato non dissimile per i teneri di forza nazionali, per i quali si sono rilevati dei cali frazionali a marzo.

I prezzi del tenero panificabile nazionale sono rimasti in linea con il mese precedente, appena sopra la soglia dei 180 €/t (+0,4% su base mensile). Rispetto allo scorso anno si è invece consolidata la variazione positiva, passata dal +5,5% di febbraio al +10,6% di marzo.

Sebbene si registri qualche timore per la carenza di piogge negli areali del Nord, le stime sia della Dg Agri della Commissione Europea che del Cocalor indicano per l'Italia un raccolto 2017 in linea con lo scorso anno, sostanzialmente stabile sui 3 milioni di tonnellate.

Stimata in aumento, invece, la produzione a livello comunitario, che, secondo la DG Agri UE, dovrebbe riportarsi sopra i 140 milioni di tonnellate (+5,8% rispetto a 2016).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

183,7

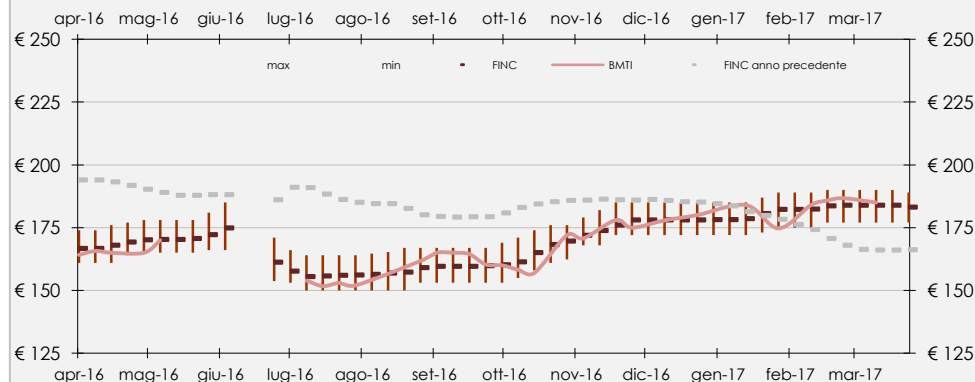
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,4%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+10,6%

Grafico 2: Andamento del FINC\* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Gli operatori intervistati non intravedono all'orizzonte elementi che in questo finale di campagna possano imprimere variazioni significative ai prezzi nazionali. Unica incertezza le condizioni meteo se dovesse permanere l'assenza di piogge.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS – MARZO 2017

## Andamento dei prezzi all'ingrosso

### MERCATO NAZIONALE: ANCORA STABILITA'

Il mercato maidicolo nazionale ha visto proseguire anche a marzo la fase di stabilità già osservata sin dall'inizio dell'anno. Ad incidere sulla debolezza dei prezzi è stato soprattutto il limitato volume di scambi. Neanche le notizie sull'assenza di precipitazioni in importanti areali produttivi di Lombardia e Veneto ha provocato variazioni delle quotazioni.

In effetti, i prezzi del mais nazionale con qualità standard (contratto 103) per uso zootecnico sono rimasti praticamente invariati appena sopra la soglia dei 170 €/t (+0,5% su base mensile), mantenendo comunque una variazione positiva rispetto allo scorso anno (+5,2%).

Circa il prossimo raccolto, le stime diffuse a fine marzo dal Cocalor indicano per l'Italia una produzione attesa di circa 6,2 milioni di tonnellate, che, se confermata, significherebbe una contrazione di circa 300mila tonnellate rispetto al 2016.

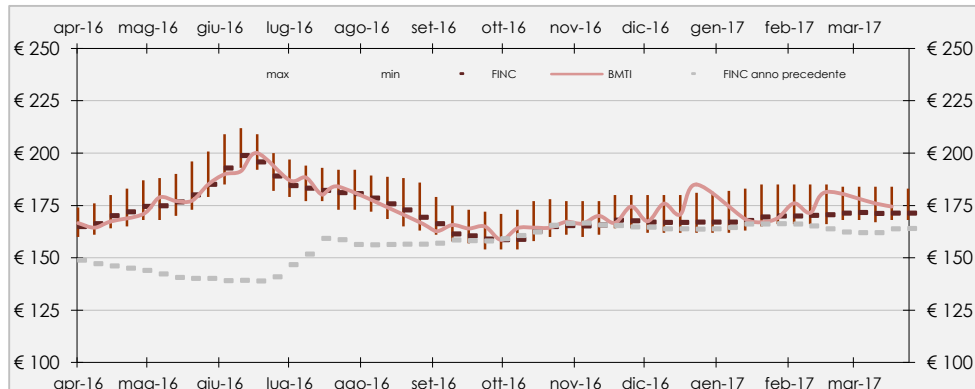
Atteso in crescita, invece, il raccolto comunitario, stimato dalla Dg Agricoltura della Commissione Europea prossimo ai 67 milioni di tonnellate (+10% rispetto allo scorso anno), sulla scia degli aumenti previsti per Ungheria, Romania, Bulgaria e Grecia.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **171,4**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,5%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+5,2%**

Grafico 3: Andamento del FINC\* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



A livello di fondamentali la bassa domanda zootecnica continua – nell'opinione degli operatori intervistati – a zavorrare il mercato (e i prezzi) in Italia. Assenza di variazioni che, a meno di una prosecuzione della carenza di piogge negli areali del Nord, dovrebbe caratterizzare anche le prossime settimane.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI - MERCATI ESTERI

## MARZO 2017

### RIVISTA AL RIALZO LA PRODUZIONE MAIDICOLA MONDIALE

Il mese di marzo ha visto proseguire sui mercati internazionali la tendenza ribassista già evidenziatasi nel mese precedente per le principali commodity cerealicole. L'ultimo report dell'Usda, diffuso lo scorso 11 aprile, ha rivisto a rialzo per la campagna 2016/17 la produzione mondiale di mais, che dovrebbe attestarsi sui 1.054 milioni di tonnellate (+4,5 milioni rispetto alla precedente stima) in crescita del 9% rispetto all'annata 15/16. Usda che ha anche diffuso a fine marzo le stime sulle intenzioni di semina negli Stati Uniti, da cui emerge un aumento nel 2017 delle superfici a soia (+7,3% annuo) a discapito di grano e mais, che cederebbero 2,5 milioni di ettari.

Nello specifico le quotazioni del future sul **mais** sulla Borsa di Chicago hanno perso su base mensile 11,50 cent \$/bushel (-3%), rimanendo sopra la soglia dei 350 cent \$/bushel e chiudendo il mese sui 364,25 cent \$/bushel. Tenuta migliore per il future sul **frumento**, rimasto per tutto il mese intorno ai 425 cent \$/bushel, chiudendo il mese sui 426,5 cent \$/bushel).

#### FRUMENTO TENERO ESTERO NORTH SPRING

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **273,7**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-0,7%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+10,3%**

Grafico 4: Andamento FINC\* del frum. Ten. Estero North-Spring (€/t)

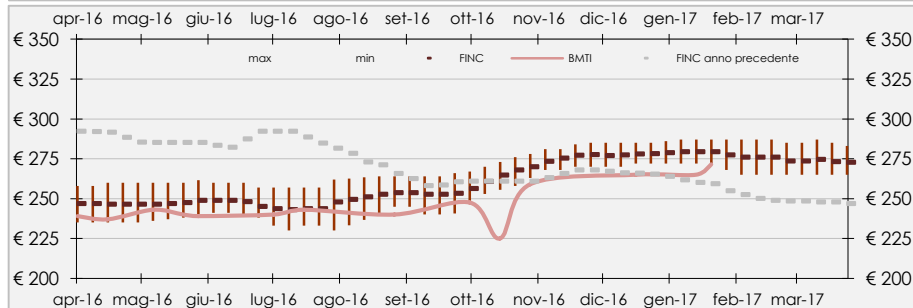


Grafico 5: future su mais e frumento presso il Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.